



Università degli studi di Cagliari
Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche e Politiche

AVVISO

Si informano tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio della Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche, che nella seduta del Consiglio di Facoltà del 23/07/2014, in relazione alle diverse richieste portate avanti dai Rappresentanti degli studenti, è stato deliberato quanto segue:

3. Richieste studenti

Il rappresentante degli studenti Schirru illustra le richieste di tre misure relative all'organizzazione didattica dei Corsi di laurea:

n. 1) introduzione di appelli per tutti gli studenti nei mesi di novembre e di aprile e riorganizzazione dei corsi che permetta il sostenimento entro il mese di dicembre degli esami da sei crediti;

n. 2) esclusione dei mesi trascorsi all'estero durante i programmi di mobilità internazionale dal calcolo del periodo utile per godere della premialità riservata da ciascun corso agli studenti regolari;

n. 3) introduzione di una nuova sessione di laurea per il corso di giurisprudenza nel mese di dicembre in luogo di quella di novembre.

Il Consiglio ritiene opportuno promuovere la mobilità internazionale degli studenti che può essere pregiudicata da eventuali insuccessi nel superamento e nella votazione degli esami sostenuti presso Università straniere. Pertanto, approva all'unanimità la proposta n. 2, deliberando che, nel calcolare la durata degli studi ai fini della premialità riservata dai corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico della Facoltà agli studenti regolari, non si tenga conto del periodo trascorso all'estero per svolgere i programmi di mobilità internazionale dell'Università di Cagliari. I programmi presi in



Università degli studi di Cagliari
Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche e Politiche

considerazione sono quelli nei quali si seguono corsi di studio e si svolge attività di ricerca per la redazione della tesi di laurea. Non ravvisandosi le medesime esigenze che motivano la decisione, sono espressamente esclusi i periodi di tirocinio. Il calcolo è riferito ai mesi per i quali è stata concessa la borsa o, in mancanza di finanziamento, è stata comunque autorizzata la permanenza all'estero. Il consiglio delibera che la regola abbia decorrenza immediata e si applichi fin dal mese di settembre 2014.

Quanto alla proposta n. 1, il Presidente invita a non riaprire la discussione su un punto (l'estensione agli studenti regolari degli appelli previsti per gli studenti fuori corso) già trattato nei precedenti Consigli di Facoltà. Quanto alla possibilità di istituire appositi appelli nel mese di dicembre (ed eventualmente di maggio per i corsi del secondo semestre) l'assemblea considera l'ipotesi con favore nel quadro di una più generale organizzazione dei corsi di laurea. Tuttavia, essendo già sostanzialmente fissato il calendario del prossimo anno accademico, e dovendosi ponderare con attenzione i metodi di rilevazione dei crediti ai fini della distribuzione dei finanziamenti statali, il Consiglio, col voto contrario dei rappresentanti degli studenti, delibera di non discutere la richiesta di modificare il regime degli appelli per gli studenti in corso e di esaminare la proposta di istituire esami a dicembre e maggio per i corsi da sei crediti in sede di programmazione della didattica per l'anno accademico 2015/2016.

Riguardo alla proposta n. 3, la prof.ssa Floris fa presente che l'istanza dovrebbe essere discussa nel Consiglio di corso di Giurisprudenza, e che, comunque, anche le sessioni di laurea sono già state pubblicate nel calendario didattico. Il presidente chiede pertanto che la discussione sia rinviata al competente organo, che la prenderà in considerazione per l'anno accademico 2015/2016. Il Consiglio, col voto contrario dei rappresentanti degli studenti, approva.



Università degli studi di Cagliari
Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche e Politiche

Il presidente illustra un'ulteriore istanza degli studenti che chiede di estendere agli iscritti all'ultimo anno di corso la possibilità di sostenere gli esami nel mese di novembre successivo al termine delle lezioni. Il Consiglio, rilevato che per tali studenti non è più prevista la frequenza dei corsi, approva all'unanimità